

Mancheranno Altafini e Panzanato, in dubbio Barison e Bianchi

NAPOLI INCOMPLETO «FACILE» PER I VIOLA?

Una azione di disturbo organizzata per oggi
I tifosi di Caserta in campo a Terni?

AGLI EUROPEI DI ATLETICA AD ATENE

Un grande Ottoz conquista la medaglia d'oro nei 110 hs

La Pigni, medaglia di bronzo nei 1500, stabilisce il nuovo primato italiano - Sorpresa di Righi che conquista il «bronzetto» nel salto con l'asta - Delude Arese giunto ottavo nei 1500 - La staffetta 4x400 maschile azzurra batte il primato italiano - 2 record mondiali e 1 europeo battuti

IL SOVIETICO BONDARCHUK «MONDIALE» NEL MARTELLO

ATENE, 20. Oggi giornata piena di campionati europei di atletica leggera con l'assegnazione di ben 12 titoli. E' una degna vigilia di chiusura che avverrà domani. Prima di passare alla cronaca della giornata faremo il punto sugli atleti italiani che prendono oggi parte a queste finali.

Ickx vince il Gran Premio del Canada

MONTREAL, 20. Il belga Jackie Ickx al volante di una Brabham, è assicurato stasera il Gran Premio del Canada di automobili. Ickx, che ha ottenuto il secondo posto del campionato mondiale, è stato il più veloce nel nuovo campionato del mondo e le scorse Jackie Stewart, che praticamente si è assicurato il titolo vincendo il Gran Premio d'Italia a Monza.

Il Sud Africa escluso dalla Federazione sollevamento pesi

VARSAVIA, 20. Il Sud Africa è escluso dalla Federazione internazionale di sollevamento pesi (FILA) per l'accusa di discriminazione razziale nella gara che si svolgerà in Sud Africa. Il paese sarà riammesso nell'ambito della federazione, quando cesserà la discriminazione nello sport.

Morto Pasteur giocatore del Genoa dal 1898 al 1906

GENOVA, 20. E' morto oggi a Genova all'età di 92 anni, Edoardo Pasteur l'unico superstite della prima squadra di Football Club sortita in Italia. Il Genoa si era formato nel 1898 al 1906, vincendo sei campionati: tre anche prima di Edoardo Pasteur.

CASERTA, 20. La calma con cui è stata accolta la decisione della CAF potrebbe essere interrotta domani: si dice infatti che i comandanti di tifosi starebbero preparando una spedizione da inviare a Terni ove sarà di scena il Taranto (che ha preso il posto della Casertana in serie B). L'obiettivo sarebbe di fischiarare i giocatori pugliesi (non si capisce bene perché poi, visto che non hanno colpa) e di disturbare il regolare andamento della partita.

Naturalmente l'augurio generale è che la «voce» riguardante la spedizione risultò infondata, che nulla venga a turbare la calma sia a Caserta sia a Taranto: già ne sono successe troppe quando si è appresa la prima notizia sulla retrocessione della Casertana. Ora il compito è di far dimenticare gli incidenti avvenuti nei giorni scorsi e di dimostrare la sportività e la correttezza dei tifosi campani.

Il cremonese vittorioso allo sprint

Denti batte Dancelli al Giro del Veneto

DAL NOSTRO INVIATO. Un bellissimo giro del Veneto è stato vinto a sorpresa dal cremonese Mino Denti che è al primo e meritato successo dopo tre anni di professionismo. Tre anni deludenti preceduti dal clamore di 96 vittorie in qualità di allievo e dilettante, vittorie ottenute come al titolo mondiale conquistato nel 1965 a San Sebastiano con il quarto della cronometro individuale di 41'10" e un'ottima 3'37"8 e che sia nelle qualificazioni che in semifinale aveva dato l'impressione di poter fare tutt'un successo del tutto. Il risultato è stato un ottimo 3'42"2. La sorpresa invece è venuta nel salto con l'asta da parte del giovane Righi, egli ha conquistato il «bronzetto» con il suo m. 5.10 ha stabilito anche il suo nuovo primato personale.

3.000 SIEPI: 1) Jelev (Bul.) 8'25"; 2) Marozov (URSS) 8'25"6; 3) Dudin (URSS) 8'26"6. 4x400: 1) Francia 3'02"3; 2) URSS 3'03"0; 3) RFT 3'03"1; 4) Italia 3'04"1 (nuovo primato italiano). 4x100: 1) Francia 38"8; 2) URSS; 3) Cecoslovacchia; 8) Italia.

In campo femminile: 1500 METRI: 1) Jehlichova (Cec.) 4'10"7 (nuovo record mondiale); 2) Gommers (Oli.) 4'11"9; 3) Pigni (It.) 4'12"0 (nuovo primato italiano). 1000 METRI: 1) Balzer (RDT) 13"8; 2) Fodeswa (RDT) 13"6; 3) Nowak (Pol.) 13"7. 4x100: 1) RDT 43"6; 2) RFT; 3) G.B. 4x400: 1) G.B. e Francia 3'30"8 (nuovo primato mondiale); 3) RFT.

Al termine di questa massacrante giornata non è mancata la nota stonata: l'olandese De Noovlander, piazzatosi sesto nella prova di decathlon, è risultato positivo alla prova antidoping ed è quindi stato squalificato. Domani chiusura con l'ultima gara, la maratona, e sfilata finale.

DAL NOSTRO INVIATO. Pieve di Soligo, 20. Un bellissimo giro del Veneto è stato vinto a sorpresa dal cremonese Mino Denti che è al primo e meritato successo dopo tre anni di professionismo. Tre anni deludenti preceduti dal clamore di 96 vittorie in qualità di allievo e dilettante, vittorie ottenute come al titolo mondiale conquistato nel 1965 a San Sebastiano con il quarto della cronometro individuale di 41'10" e un'ottima 3'37"8 e che sia nelle qualificazioni che in semifinale aveva dato l'impressione di poter fare tutt'un successo del tutto. Il risultato è stato un ottimo 3'42"2.

Il Canaglio, dicevano Qui da chiari segni di resa. Motta e alunga Panizza tennero a bagnomaria dallo splendido Moser alla cui ruota soltanto Denti e Boifava nel mezzo della grande gara. Motta e alunga Panizza, secondo da Polidori, e pure Boifava (ordine di Albeni) da



ATENE - Ottoz viene soccorso subito dopo la vittoriosa gara. E' caduto per una distorsione al ginocchio sinistro (Telefoto).

Medagliere. Oro arg. br. tot. R. D. Tedesca 11 7 7 25 URSS 9 7 7 22 Inghilterra 5 6 4 15 Polonia 2 0 5 7 Cecoslovacchia 2 2 1 5 ITALIA 1 0 3 4 Ungheria 1 2 0 3 Svizzera 1 1 1 3 Romania 0 2 0 2 Finlandia 0 2 0 2 Germania 0 1 0 1 Olanda 0 1 0 1 Irlanda 0 1 0 1 R. F. Tedesca 0 1 0 1 Jugoslavia 0 0 1 1

una mano a Michele sicché, dopo la corsa abbiamo in testa un belletto compatto per la gara da tre Molteni. Che succede? Perché la Piovata non ha risposto all'attacco della Molteni, sua diretta antagonista nella disputa per il campionato italiano a squadre? Naturalmente Dancelli, Boifava, Polidori approntano delle circospezioni. Dietro, nichiano e i sei vanno al traguardo i più piccoli dilettanti del finale: sollecitato Dancelli, il giovane Vianna, si è pronto a colmare i brevi spazi. Conclusione in volata. Una volta sulla carta, dall'alto secondo pensiamo tutti a Dancelli, protetto da due gregari, e invece succede l'imprevisto. Come? Ecco Polidori e Boifava preparano il terreno a Dancelli, perché il brasiliano deve semplicemente tenere. Denti, ma non ci riesce.

Gino Sala. Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Mino Denti (Solo) che compie il percorso di km. 100 in 5 ore 52' alla media di km. 42,724 (record della corsa); 2) Michele Dancelli (Molteni) s.t.; 3) Giancarlo Polidori (Molteni) s.t.; 4) Aldo Moser (GBC) s.t.; 5) Davide Boifava (Molteni) s.t.; 6) Wladimiro Panizza (Salvarani) s.t.; 7) Eraldo Bocciarelli (Ferrati) s.t.; 8) Adriano Duranti (Solo) a 2'30"; 9) Pasquello s.t.; 10) Balzan s.t.; 11) Grassi s.t.; 12) Ritter s.t.; 13) Anni s.t.; 14) Motta s.t.; 15) Morotti s.t.

Favoriti anche il Milan ed il Cagliari che giocano contro Bari e Lanerossi Vicenza. Difficili trasferite invece per Inter e Juventus.

Roma: riscatto con il Brescia

Il programma della seconda giornata del campionato si presenta di massima interesse: c'è un incontro clou come Napoli-Fiorentina, ci sono le trasferite trabocchetto che attendono Inter e Juventus, inoltre Roma-Brescia e Bologna-Lazio rappresentano altrettante occasioni per le «romane» di offrire la prova del nove delle loro possibilità. Infine il complesso della giornata promette di dare una ulteriore schiarita alla classifica, nel senso che si dovrebbe avere già una più precisa graduatoria di valori. Ma passiamo come al solito all'esame dettagliato del programma odierno (tra parentesi i punti che ciascuna squadra ha in classifica).

Napoli (0) - Fiorentina (2). Contro un Napoli privo sicuramente di Altafini e Panzanato (e probabilmente anche di Bianchi e Barison) il compito dei viola non dovrebbe essere molto difficile: potrebbe diventare solo se il Napoli supirà alle tante manchevolezze con un'eccezionale «carica» agonistica e se i ragazzi di Pesola si faranno prendere dal nervosismo, risultando imprecisi, così come è successo mercoledì in Coppa dei Campioni.

Milan (2) - Bari (2). Il Bari ha debuttato battendo la Roma con pieno merito d'accordo: ma da ciò a pensare che possa ottenere un risultato positivo anche a San Siro troppo ci corre. Intanto perché pur vincendo contro i giallorossi i «galletti» di don Orzono non hanno convinto al cento per cento, e poi perché il Milan affronta un Riverav-monstre (come si è visto nel recupero di Brescia ore il «golden boy» ha messo a segno le quattro reti per i rossoneri).

Cagliari (1) - Vicenza (2). La vittoria sul Napoli non deve indurre a sopravvalutare le possibilità della Vicenza tanto più che i veneti in trasferta hanno reso sempre pochino: caso mai i dubbi per un risultato pieno dei sardi possono derivare dall'assenza di Brugnera e dall'impossibilità di Scognigiano ad utilizzare Greotti nell'attesa che i dirigenti decidano se cederlo o meno. E' sempre Righi che se domenica a Marassi è rimasto a bocca asciutta, oggi farà di tutto per reinserire il suo nome tra i cannonieri.

Verona (0) - Juventus (2). Non dovrebbero esserci dubbi: i pronostici cioè dovrebbero essere decisamente per la Juventus, la squadra che nella prima giornata ha ottenuto il bottino più netto (ai danni del Palermo), anche perché il Verona sarà privo di Clerici e forse anche di Bul. Però non si può escludere la sorpresa soprattutto perché Carmiglia è abituato a far giocare i suoi uomini in un'ottimo sistema difensivo (ed il centro campo juventino è debole da tempo per conto suo in fase difensiva). Una tattica che in provincia potrebbe costare cara...

Palermo (0) - Inter (2). Anche l'Inter non ha una trasferta facile, sia perché il Palermo tra le mura amiche sa farsi rispettare da tutti, sia perché la squadra nero azzurra probabilmente sarà priva di Corso e Facchetti infortunati mercoledì contro lo Sparta. Inoltre anche l'Inter così come la Juve deve dimostrare di aver definitivamente assimilato i nuovi criteri di Herberto Herrera.

Roma (0) - Brescia (0). Intervista la serie negativa con il pareggio strappato a Bellazzi (a poteva essere una vittoria...) i giallorossi debuttano sul campo amico con un unico obiettivo: ottenere la vittoria. Obiettivo che non sembra irraggiungibile, anzi diremmo che sembra proprio a portata di mano, non solo per la debolezza intrinseca della «rondinella» ma anche perché la squadra di Herrera può recuperare Cappellini presentando così un attacco più forte e temibile. Bologna (0) - Lazio (1). Lazio si presenta rimaneggiata a Bologna, cioè con Sulfaro in porta al posto di Di Vincenzo, senza Massa (e Governato), privo inoltre della squalificato Fortunato. Per cui anche se domenica con il Torino ha lasciato una buona impressione (Di Vincenzo a parte) il suo obiettivo massimo dovrebbe essere il pareggio anche perché il Bologna pur sconfitto a San Siro ha dimostrato di essere in netto ripresa. Torino (1) - Sampdoria (1).



Il ritorno di PESOLA a Napoli rappresenta un motivo polemico in più per la partita di Fuorigrotta

Il campionato di serie B

Pisa - Foggia: un altro confronto tra «grandi»

Genoa-Varese uno scontro di grande interesse - L'Atalanta ancora in trasferta a Reggio Calabria - Il Perugia a Piacenza

Il lungo, estenuante duello tra Casertana e Taranto si è risolto a favore della squadra pugliese, e il campionato, ritorno alla normalità, non ha ancora avuto un momento di sosta. Partita equilibrata, con un comportamento notevole verso il recupero Taranto - Pisa, campionato non più troppo, dunque, ma tremendamente aspro: cinque giornate di classifica al Catanzaro, una al Foggia e parecchie squadre che. Tanto per cominciare. Speriamo che questa seconda giornata faccia registrare meno incidenti (di qualsiasi genere) e più gol, più gioco, più gioia sui campi di calcio. Tanto per restare alle prime squadre che abbiamo nominato, aggiungerei che per effetto della squalifica del campo il Catanzaro affronta la Cesena sul campo di Lecce. Nel Cesena è fortemente in dubbio la presenza del libero Castelletti; il cui sostituto potrebbe essere Nicolini; il Catanzaro confida molto.

Invece, nell'inserimento del libero Benvenuto per fronteggiare i pericolosi attaccanti avversari (i quali, per la verità, non ce ne abbiamo grande impressione domenica a Reggio Calabria). Partita equilibrata, con un comportamento notevole verso il recupero Taranto - Pisa, campionato non più troppo, dunque, ma tremendamente aspro: cinque giornate di classifica al Catanzaro, una al Foggia e parecchie squadre che. Tanto per cominciare. Speriamo che questa seconda giornata faccia registrare meno incidenti (di qualsiasi genere) e più gol, più gioco, più gioia sui campi di calcio. Tanto per restare alle prime squadre che abbiamo nominato, aggiungerei che per effetto della squalifica del campo il Catanzaro affronta la Cesena sul campo di Lecce. Nel Cesena è fortemente in dubbio la presenza del libero Castelletti; il cui sostituto potrebbe essere Nicolini; il Catanzaro confida molto.

La domenica sugli ippodromi. I puledri nati in Italia nel 1967 sono chiamati a dare il primo concreto ragguaglio delle loro aspirazioni sui 1200 metri del Criterium Nazionale, dotato di circa venti milioni, in programma sulla pista di San Siro. Tra i nove cavalli che sono stati dichiarati partenti un pronostico non si presenta certamente facile anche perché il risultato potrà in gran parte dipendere dalle condizioni del terreno. La razza Dormello Ogiatta presenta il suo numero uno in Viani un figlio di Acropoli potrà in gran parte dipendere dalle due corse forzate. Più che per il valore dei coetanei battuti, a Viani si accorda fiducia sulla buona impressione lasciata negli ultimi lavori e sul credito che si è guadagnato in scuderia. Avversari molto temibili per i portacolori della giubba bianca crociata di rosso saranno il campione da Varese e l'Alleanza, dell'allevamento Alpe Ravetta, Novoli, da Orvieto e Nancy, della razza Ticino, Conto di Brunico da Nagazzi e Venio, della scuderia Pietro e ancora Spartaco della razza La Novella. Il campo è completato da Marietta Robusti, compagna di colori di Viani, da Antonio della Fert e da

Agli USA la «Davis». Gli Stati Uniti, vincendo il titolo di doppio con la Romania, si sono persi la semifinale per 3-0 al termine della seconda giornata della finalissima di Coppa Davis, disputata con l'Australia. Il campione di Wimbledon, Rod Laver, ha battuto il numero uno del mondo, Ken Rosewall, per 6-3, 6-1, 6-3. Il numero due del mondo, John Newcombe, ha battuto il numero due del mondo, Ken Rosewall, per 6-3, 6-1, 6-3. Il numero tre del mondo, Tony Trabert, ha battuto il numero tre del mondo, Ken Rosewall, per 6-3, 6-1, 6-3. Il numero quattro del mondo, Arthur Ashe, ha battuto il numero quattro del mondo, Ken Rosewall, per 6-3, 6-1, 6-3. Il numero cinque del mondo, Stan Smith, ha battuto il numero cinque del mondo, Ken Rosewall, per 6-3, 6-1, 6-3. Il numero sei del mondo, Jimmy Connors, ha battuto il numero sei del mondo, Ken Rosewall, per 6-3, 6-1, 6-3. Il numero sette del mondo, Bjorn Borg, ha battuto il numero sette del mondo, Ken Rosewall, per 6-3, 6-1, 6-3. Il numero otto del mondo, Ilie Năstase, ha battuto il numero otto del mondo, Ken Rosewall, per 6-3, 6-1, 6-3. Il numero nove del mondo, Adriano Panatta, ha battuto il numero nove del mondo, Ken Rosewall, per 6-3, 6-1, 6-3. Il numero dieci del mondo, Nicola Pietrangeli, ha battuto il numero dieci del mondo, Ken Rosewall, per 6-3, 6-1, 6-3.